

Manifestazione contro la guerra in Libia

Scritto da

Sabato 02 Aprile 2011 11:03 - Ultimo aggiornamento Sabato 02 Aprile 2011 11:10

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

SABATO 2 APRILE MANIFESTAZIONE CONTRO LA GUERRA IN LIBIA in SOLIDARIETA' CON I POPOLI ARABI

Sabato 2 aprile manifesteremo nelle piazze di Firenze contro la guerra in Libia e l'intervento armato della NATO.

Come centri sociali, collettivi studenteschi ed universitari saremo in piazza per dire con chiarezza che siamo a fianco delle popolazioni del mediterraneo che si stanno rivoltando, ma non siamo di certo a favore di quel Consiglio di Transizione comandato dall'ex Ministro della Giustizia e dall'ex Ministro dell'Interno, che rappresentano l'altra faccia del regime di Gheddafi, coloro che fino a febbraio 2011 hanno condiviso con Gheddafi i campi di concentramento per gli immigrati africani, gli accordi vergognosi tra l'Italia e la Libia e gli affari con le varie multinazionali del petrolio. E non siamo di certo con Gheddafi fino a ieri pronto a soddisfare gli interessi dell'occidente. Saremo in piazza per denunciare ancora il trattamento incivile e non dignitoso cui sono costretti gli immigrati che arrivano in Italia, per cui, anche nella nostra regione, si stanno preparando tante prigionie.

Ci parlano di guerre umanitarie ma sono, con tutta evidenza, guerre per il controllo del territorio e delle risorse energetiche, quelle che stanno conducendo Francia, Usa, Italia, Gran Bretagna.....

Per questo sabato 2 aprile dalle 16.30 da piazza della repubblica manifesteremo per le vie di Firenze, sotto i Consolati inglese e francese per denunciare l'intervento armato e passeremo ancora sotto la sede della Croce Rossa, indicata per gestire il campo di Coltano. Per questo sabato 2 aprile saremo in piazza! Contro la guerra imperialista per costruire relazioni con chi sull'altra sponda del mediterraneo conduce la nostra stessa lotta. CPA Firenze sud, Cantiere Sociale Camillo Cienfuegos, Rete Collettivi Studenti Medi, Collettivo Politico Scienze Politiche, Fondo Comunista

DEApress